



ASSESSORATO CULTURA E PAESAGGIO

L'ASSESSORE

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

presassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: relazione ai sensi della L.R. 20/2014, art. 13 - Clausola valutativa

Cara Presidente,

con la presente, ai fini dell'iscrizione all'ordine del giorno della competente Commissione assembleare, sono a trasmettere la relazione di valutazione sull'attuazione e i risultati ottenuti nel triennio 2021-2023 con la L.R. n. 20/2014 *"Norme in materia di cinema e audiovisivo"*, ai sensi dell'art. 13 della legge stessa.

Cordialmente.

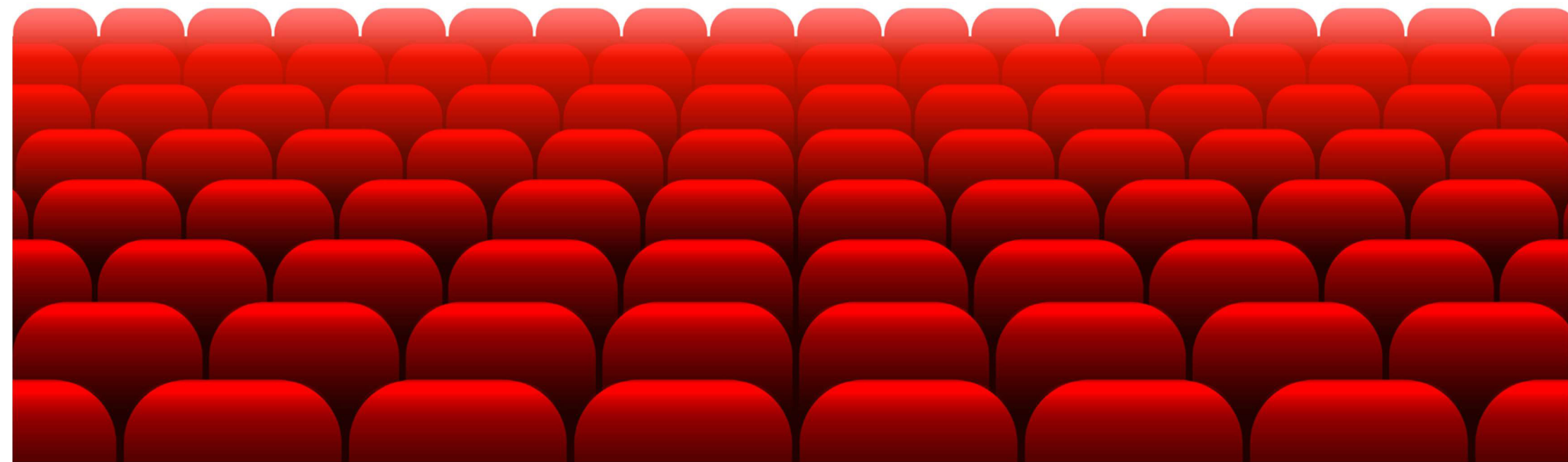
Mauro Felicori
(firmato digitalmente)

All.: relazione alla Clausola valutativa

Relazione alla Clausola valutativa

L.R. n. 20/2014 “Norme in materia di cinema e audiovisivo” (art. 13)

Triennio 2021-2023



Sommario

Premessa	2
1. Interventi attuati per la promozione, la qualificazione e lo sviluppo nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive	3
1.1. Interventi per la promozione e lo sviluppo delle attività legate alla produzione cinematografica e audiovisiva	3
1.1. a) Interventi a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva	4
1.1. b) Interventi a sostegno dello sviluppo cinematografico e audiovisivo	8
1.1. c) Altri interventi a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva	9
1.2. Interventi per la diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive e per la promozione della cultura cinematografica	11
2. Ammontare delle risorse stanziare ed erogate in relazione alle varie tipologie degli interventi previsti dalla legge, con indicazione dei soggetti pubblici e privati beneficiari e dei risultati derivati	16
2.1. Interventi di sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva	16
2.2. Interventi per la promozione della cultura cinematografica: i festival e le rassegne	21
2.3. Interventi per la promozione della cultura cinematografica: i progetti triennali e il sostegno alla Cineteca di Bologna	24
2.4. Promozione e sviluppo di nuove competenze	25
3. Criticità emerse nel corso dell'attuazione della legge	29

Premessa

Con la L.R. 23 luglio 2014, n. 20, la Regione Emilia-Romagna ha ridefinito in maniera organica la disciplina del settore cinematografico e audiovisivo, coinvolgendo competenze trasversali ai diversi assessorati e puntando sulla valorizzazione dei molteplici aspetti connessi al mondo dell'audiovisivo: da quello culturale a quello economico, senza dimenticare l'impatto turistico e occupazionale.

D'altronde gli operatori del settore cinematografico e dell'audiovisivo rientrano a pieno titolo tra le Industrie Culturali e Creative, già individuate quali sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e riconosciute quale driver di innovazione e di sviluppo nell'ambito della strategia di specializzazione regionale 2014-2020, ancora protagoniste della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027, in grado di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi traguardi di sviluppo individuati.

Tra le finalità individuate dalla legge si ricordano:

- la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, supportando la ricerca, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio esistente, favorendo l'alfabetizzazione del pubblico e la diffusione del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- il sostegno alla crescita delle attività cinematografiche e audiovisive nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative, favorendo la nascita e lo sviluppo di un distretto di settore, incentivando l'attività di produzione cinematografica e lo sviluppo di un ecosistema di professionalità e competenze utili alla vita delle produzioni, sostenendo la ricerca e il trasferimento tecnologico e promuovendo iniziative dirette ad attrarre nel territorio regionale produzioni cinematografiche e audiovisive;
- la promozione della diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive;
- il sostegno alla rete di esercizi cinematografici del territorio, con particolare attenzione agli esercizi storici e alla sale d'essai.

La razionalizzazione degli indirizzi e delle azioni intraprese grazie alla L.R. n. 20/2014 ha permesso all'Emilia-Romagna di acquisire un ruolo di primo piano all'interno del panorama nazionale, mediante una progressiva crescita sia in termini di competenze e relazioni nello specifico ambito di settore, che di efficacia degli strumenti adottati.

Il terzo triennio di attuazione della legge ha visto un potenziamento e un consolidamento delle azioni intraprese negli anni precedenti, consentendo di raggiungere risultati particolarmente significativi in termini di volumi di attività sul territorio ed opportunità per la crescita ed il consolidamento dell'intera filiera del cinema e dell'audiovisivo regionale, in un contesto nazionale che ha visto nel triennio un incremento degli incentivi a tutti i segmenti della filiera di settore, prevalentemente nella forma di tax credit, per stimolare la ripresa post-pandemia. E' stata inoltre potenziata l'attività di promozione del territorio e di posizionamento tra le realtà del settore, consentendo alla Film Commission regionale di raggiungere una riconoscibilità nazionale ed internazionale.

I risultati fin qui ottenuti, confermati anche dall'attenzione riservata alla nostra regione da parte di primari operatori del settore, rappresentano una solida base per le sfide che ci aspettano nel triennio 2024-2026, che sarà indirizzato all'ulteriore consolidamento del posizionamento ottenuto e del sistema di relazioni avviate, senza trascurare l'introduzione di innovazioni degli strumenti finanziari e dei processi ad essi collegati, a partire dalle opportunità derivanti dalla programmazione dei fondi europei 2021/27.

1. Interventi attuati per la promozione, la qualificazione e lo sviluppo nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive

1.1. Interventi per la promozione e lo sviluppo delle attività legate alla produzione cinematografica e audiovisiva

L'attività di Film Commission è senza dubbio il fulcro di tutti gli interventi regionali di promozione del territorio quale set per riprese audiovisive e di valorizzazione degli aspetti indispensabili a sviluppare l'attrattività del sistema regionale per le produzioni audiovisive.

L'attitudine all'accoglienza propria dei territori e delle comunità che lo abitano, la diffusa efficienza della pubblica amministrazione, l'elevato potenziale costituito dalla naturale varietà e bellezza dei paesaggi offerti dal territorio, sono imprescindibili punti di forza da cui si è partiti per strutturare azioni finalizzate a creare un contesto fertile per il lavoro delle produzioni.

Lo strumento principale, istituito dall'art. 10 della legge LR 20/2014, è il Fondo per l'audiovisivo, che è stato incrementato in maniera sensibile nel corso del triennio. Le risorse erogate a sostegno della produzione e sviluppo nel triennio hanno superato gli 8,6 milioni di euro, contro i 6,7 del triennio precedente (+28%). Una disponibilità finanziaria che ha permesso all'Emilia-Romagna di recuperare il gap con alcune delle regioni più attive nel settore dell'attrattività audiovisiva.

Sul fronte del sostegno all'attività di produzione cinematografica e audiovisiva, nel triennio 2021-2023 si è dato seguito alle misure già intraprese nel corso del triennio precedente, vale a dire che per ogni annualità sono stati pubblicati:

- un bando per il sostegno alla **produzione** di opere cinematografiche e audiovisive destinato a **imprese con sede in Emilia-Romagna** (in regime "de minimis"), con due sessioni di presentazione delle domande;
- un bando per il sostegno alla **produzione** di opere cinematografiche e audiovisive aperto a **imprese nazionali, europee ed extraeuropee** (in regime di aiuti in esenzione) con due sessioni di presentazione delle domande;
- un bando per il sostegno allo **sviluppo** di opere cinematografiche e audiovisive destinato a imprese con sede in Emilia-Romagna (in regime "de minimis");

È stato dunque possibile sostenere il lavoro di grandi autori emiliano-romagnoli, a partire da Marco Bellocchio, Giorgio Diritti, Gianni Amelio, Pupi Avati, come quello di autori nazionali come i Manetti Bros, Cristina Comencini, Alessandro Siani o firme internazionali come Michael Mann e Ulrich Zeidl, senza dimenticare importanti opere prime e seconde, fondamentali per il rinnovamento del linguaggio cinematografico ed autoriale. Grandi produzioni, quindi, ma anche piccole realtà, agili ed innovative, hanno trovato spazi di collaborazione e sostegno.

1.1. a) Interventi a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva

A fronte di una continuità di assetto dei bandi, sono diverse -nei bandi a sostegno della produzione- le innovazioni introdotte per favorire e incentivare comportamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione triennale. Le principali novità introdotte hanno riguardato meccanismi incentivanti per l'accesso ai contributi, sia per produzioni che prevedano autori emiliano-romagnoli della colonna sonora, (in coerenza con gli obiettivi di promozione musicale sanciti dalla LR 2/2018), che per l'internazionalizzazione delle imprese regionali che partecipino a coproduzioni internazionali con il ruolo di produttori minoritari. L'intensità della contribuzione regionale è stata modulata con percentuali differenziate per le diverse tipologie di spesa produttiva effettuata sul territorio, con l'obiettivo di incentivare l'occupazione delle figure professionali nelle crew e nei cast tecnici ed artistici, in applicazione del contratto di lavoro di settore: per tali spese è stata riconosciuta una percentuale di contribuzione più elevata rispetto alle spese per l'acquisizione di beni e servizi.

Anche la spesa per la produzione della colonna sonora con professionalità residenti sul territorio regionale hanno goduto di una intensità di contributo maggiore a partire dal 2022 per i progetti candidati sul bando per imprese nazionali. Di seguito il quadro della modulazione della intensità di contributo vigente nel 2023:

MODULAZIONE INTENSITA DI CONTRIBUTO	% contribuzione su spese ammissibili		
	spesa per la produzione colonna sonora in ER	spesa per beni, servizi e professionisti in ER	spesa per personale residente in ER
Bando produzione per imprese regionali	min 30% - max 50%		min 40% - max 60%
Bando produzione per imprese nazionali, europee ed extraeuropee	min 50%- max 70%	min 30%- max 50%	min 40% - max 60%

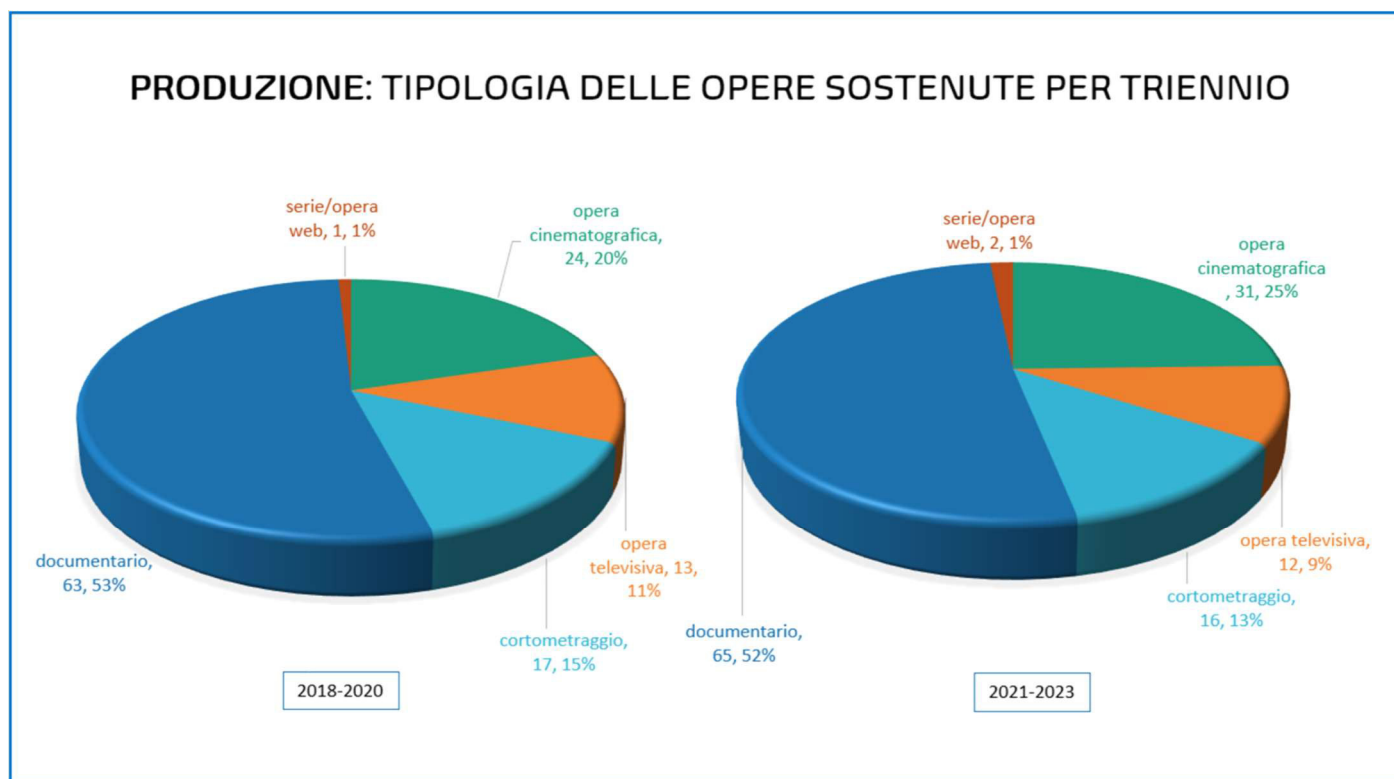
A partire dal 2022 è stata introdotta nel bando produzione per imprese nazionali, europee ed extraeuropee, a fianco dei tradizionali progetti, una specifica Sezione del bando destinata ai progetti di grandi dimensione e impatto economico, riservata a film e serie tv di assoluto rilievo per la valorizzazione della cultura cinematografica, con ambientazione storica o geografica o riferimenti narrativi nel territorio regionale, con un contributo che può raggiungere i 250 mila euro. Sono stati finanziati 4 progetti in questa sezione, per opere di rilevanza straordinaria: *Ferrari* di Michael Mann, in concorso alla Mostra del cinema di Venezia 2023, *Rapito* di Marco Bellocchio, in concorso a Cannes 2023 e la serie Sky *Un Amore*, e *50 km/ora*, di prossima uscita.

Ulteriori novità introdotte nei bandi produzione 2021/23 hanno riguardato il riconoscimento di criteri premianti rivolti all'innovazione produttiva (per genere e per età anagrafica), per incentivare il rinnovamento autoriale e le pari opportunità di accesso alle professioni legate al cinema, oltre all'adozione del protocollo Green film, con l'obiettivo di valorizzare e incentivare quelle pratiche che riducano l'impatto ambientale e la produzione di emissioni.

Dal 2023 è stato introdotto nei bandi produzione l'obbligo della iscrizione alla Guida alla Produzione per l'ammissibilità delle spese di personale, per rafforzare questo importante strumento di valorizzazione delle professionalità del territorio.

Nel corso del triennio sono state ricevute ed istruite 331 domande di contributo per la produzione, 11 in più del triennio precedente. Di queste, sono 134 le opere a cui è stato concesso un contributo (48 nel 2021, 44 nel 2022 e 42 nel 2023). La tipologia dei progetti finanziati è diversificata (65 documentari, 31 opere cinematografiche, 12 opere televisive, 2 opere web e 16 cortometraggi), a garanzia del rispetto dell'equilibrio tra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10 della Legge Regionale, confermando tuttavia la peculiare vocazione al documentario che caratterizza la cultura produttiva del tessuto regionale.

I dati riportati nel seguito della presente relazione ritraggono la situazione aggiornata al 15/11/2023, a seguito di alcune revoche derivanti dal



ritiro di progetti, che vede l'effettiva realizzazione 126 progetti produttivi nel triennio.

Lo scostamento più significativo si registra tuttavia nel volume finanziario riguardante le opere sostenute: il costo complessivo delle opere di produzione sostenute nel triennio ammonta a 256.872.944,09 € (+129% rispetto al triennio precedente) con una ricaduta territoriale, ovvero una spesa sul territorio pari a 45.977.500,31€ (+94% rispetto al triennio precedente). I contributi concessi alle 126 opere finanziate ammontano a 8.215.294,30 € (+29%).

L'intensità media della contribuzione regionale per la produzione nel triennio 2021/23, è stata pari a circa il 18% della spesa ammissibile, in riduzione rispetto al triennio precedente (27% nel triennio 2018/20).

Il dato che più si discosta dal triennio precedente è quello della dimensione media dei progetti sostenuti, ad indicare che i progetti presentati e realizzati sul territorio sono sempre più strutturati, maturi e solidi dal punto di vista finanziario.

A conferma di ciò si rileva come

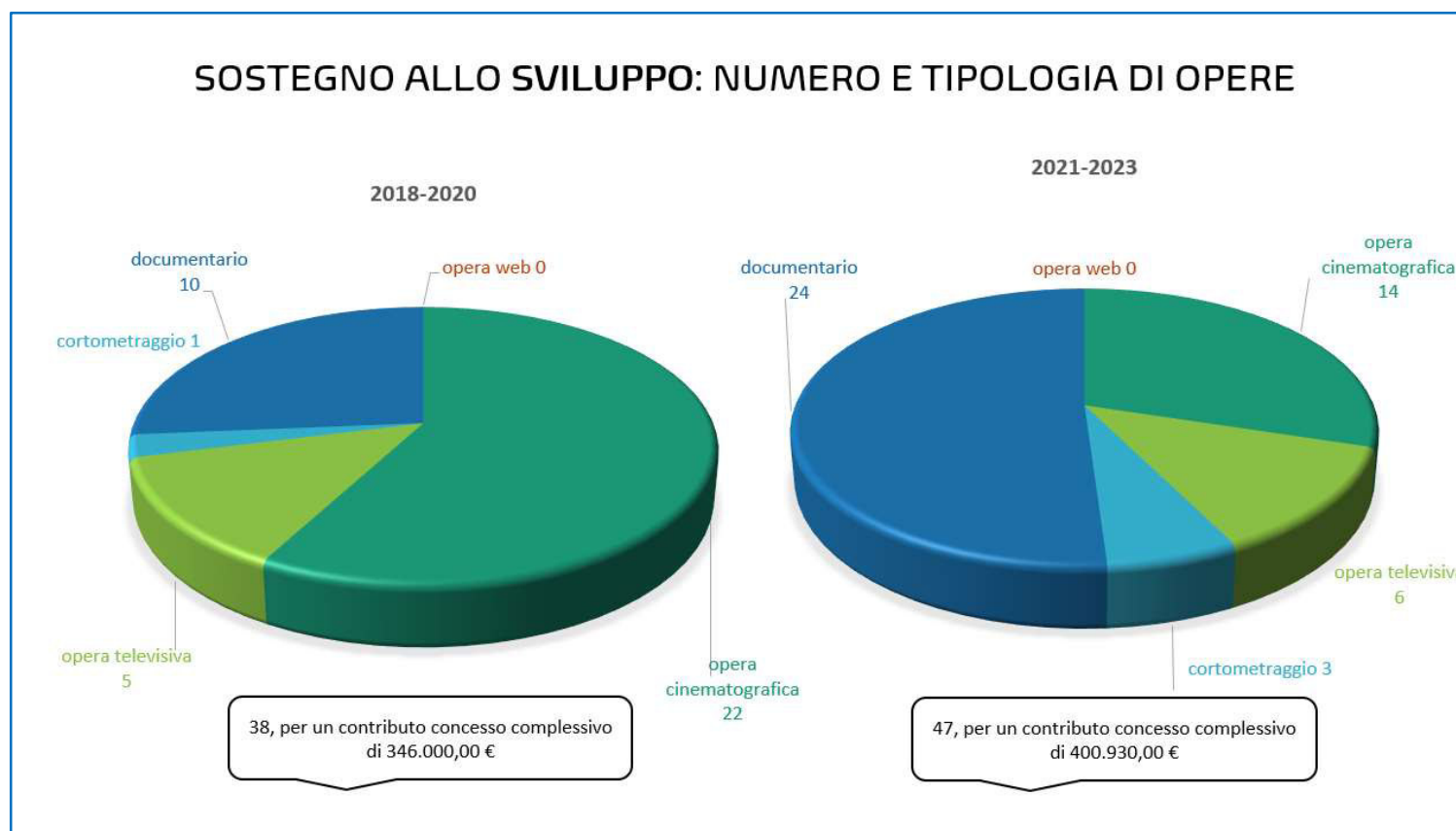
- il costo totale medio delle opere sostenute è passato da 951 mila euro a 2.038 mila euro, ovvero sono arrivate sul territorio e sono state sostenute produzioni di più grandi dimensioni rispetto al passato;
- il costo ammissibile medio delle opere sostenute, ovvero la spesa mediamente effettuata sul territorio, è passato da 201 mila euro nel triennio 2018/2020 a quasi 365 mila euro nel triennio 2021/2023. Il grafico che segue visualizza i dati su base annua, evidenziando come, pur in

presenza di un picco nell'annualità 2022 legata al film FERRARI, che costituisce un *unicum* nel panorama regionale, sia chiaramente leggibile un dato tendenziale a conferma dei valori incrementali indicati a livello aggregato.



1.1. b) Interventi a sostegno dello sviluppo cinematografico e audiovisivo

Nell'ambito del vasto settore di intervento rivolto alla produzione audiovisiva, uno spazio specifico è stato riconosciuto all'attività di scrittura e sviluppo di progetti audiovisivi, attraverso un bando annuale dedicato. Un incremento che sfiora il 16%, rispetto al triennio precedente, ha riguardato i 400.930,00 euro messi a disposizione, a favore di 48 progetti a fronte di 132 progetti candidati nel triennio 2021/23. Con questo specifico bando si è inteso sostenere, oltre alla qualificazione dell'opera nei contenuti di scrittura, la fase di ricerca di partnership e confronto preliminare con il mercato.



Si tratta di contributi singolarmente contenuti, ma spesso fondamentali come volano per ottenere ulteriori finanziamenti pubblici e privati. Sebbene questa misura possa sembrare economicamente poco rilevante, consente alle imprese di investire maggiormente nella fondamentale attività creativa

di scrittura dell'opera e di ricerca di partner produttivi, sia in ambito nazionale che internazionale, fornendo un rilevante apporto alla qualificazione e al rafforzamento dei progetti, per affrontare con maggiori *chances* le fasi successive di avvicinamento al mercato.

1.1. c) Altri interventi a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva

Oltre al supporto finanziario reso disponibile alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva, sono molteplici i servizi offerti dalla Film Commission regionale per incrementare l'attrattività regionale.

Attraverso un impegnativo lavoro di supporto allo scouting dei luoghi più adatti alle riprese, lo staff della Film Commission ha accompagnato produttori e tecnici sul territorio, grazie anche alla positiva relazione con gli enti locali, alla ricerca delle migliori soluzioni alle molteplici esigenze produttive dei progetti da realizzare, non solo in termini di adeguatezza della location al racconto della storia, ma anche fornendo un supporto alla definizione dei tempi, alla ricerca spazi di servizio, all'individuazione soggetti a cui rivolgersi per ottenere le autorizzazioni, in molti casi affiancando le attività anche durante il periodo delle riprese.

Oltre a questo tipo di supporto, si elencano di seguito le azioni ed i servizi messi a disposizione delle produzioni a cui è stato dato nel triennio un deciso impulso:

1. l'ampliamento del catalogo delle location (**Location Gallery**), banca dati a libero accesso pubblicata sul portale regionale dedicato al cinema; sono 926 le occorrenze sul sito, con un crescente interesse da parte di privati ad inserire le proprie abitazioni o proprietà. Tale vetrina non esaurisce assolutamente il patrimonio regionale, ma consente di dare una rappresentazione caleidoscopica della varietà di possibili set e location. Tale offerta è implementata anche sul sito ministeriale *Italy for movies*, vetrina nazionale rivolta al cinema internazionale, che ha raggiunto le 161 occorrenze pubblicate;
2. la messa a disposizione di un ricco catalogo di competenze e professionalità operanti nel settore dell'audiovisivo presenti sul territorio regionale, a libero accesso, per le imprese che intendano reclutare crew locali. Si è provveduto ad arricchire la banca dati **Guida alla produzione** in una veste totalmente aggiornata e modificata sulla base delle richieste dei portatori di interesse, con una suddivisione specifica in reparti e ruoli in uso nel settore audiovisivo. La banca dati attualmente conta 1423 occorrenze. Al fine di consolidarne l'utilità e la completezza, con i bandi produzione 2023 è stato introdotto l'obbligo di iscrizione alla Guida alla produzione del personale assunto dall'impresa affinché la spesa di personale sia effettivamente ammissibile, fatto salvo il caso di figurazioni, attori, generici, comparse;
3. l'arricchimento costante, anno dopo anno, del **catalogo delle opere sostenute** dalla Film Commission, che rappresentano verso l'interno e verso l'esterno le scelte di pluralismo ed attenzione ai vari pubblici, nella scelta di temi, formati e strumenti, coerente con le scelte strategiche regionali e con l'identità del territorio;

Un discorso a parte, rispetto ai servizi direttamente rivolti alla produzione, deriva dal percorso avviato con la Delibera della Giunta regionale n.1281/2022 per la creazione di una rete di **Enti locali** che condividono con la Film Commission regionale il riconoscimento del valore generato sul territorio dall'accoglienza alle produzioni cinematografiche ed assumono l'impegno alla collaborazione reciproca nella facilitazione dell'attività produttiva. L'accordo, che lega gli enti locali alla Film Commission in un rapporto più istituzionalizzato e meno estemporaneo rispetto al passato, è stato sottoscritto da oltre 50 comuni e Unioni di Comuni, la prevalenza delle città capoluogo e da tutte le cittadine ed i territori maggiormente interessati dalle riprese cinematografiche.

Si è lavorato, inoltre, con l'Ente Parco regionale per la messa a punto di un regolamento per l'accesso al **Parco del Delta del Po**, che riserva particolare attenzione alle produzioni sostenute ed accompagnate da Emilia-Romagna Film Commission. Frutto di un notevole sforzo negoziale anche l'accordo di collaborazione con la **Direzione regionale Musei dell'Emilia Romagna** del Ministero della Cultura, che prevede l'applicazione di condizioni di particolare favore per l'accoglienza delle produzioni cinematografiche e audiovisive presso castelli, palazzi e musei di competenza statale presenti sul territorio regionale. Altro accordo istituzionale avviato è quello che vede coinvolte le tre **Destinazioni Turistiche** che coprono l'intero territorio regionale per azioni di valorizzazione territoriale connesse al cinema, quali location scouting ed educational tour riservati a imprese di produzione ed operatori del settore o altre azioni di supporto all'accoglienza o alla promozione di opere girate o ambientate nei rispettivi territori.

La promozione del territorio è stata un punto cardine dell'attività svolta in occasione dei numerosi eventi internazionali ai quali la Regione ha partecipato come, ad esempio, il Festival del cinema di Cannes, la Mostra del Cinema di Venezia o la Berlinale. Notevoli sono stati anche i risultati ottenuti dai numerosi film che hanno ottenuto un contributo regionale e sono stati selezionati nell'ambito di prestigiosi festival quali Venezia, Cannes, Roma, Berlino, Karlovy Vary, Torino, solo per citarne alcuni. In questa, come in altre occasioni, una serie di iniziative di marketing hanno preceduto e accompagnato l'evento, garantendo una visibilità internazionale al territorio.

Particolarmente apprezzate sono state inoltre le anteprime di film sostenuti con il Fondo regionale per l'audiovisivo, realizzate nei territori in cui sono state effettuate le riprese. È il caso, ad esempio, di "Ferrari", un film per la cui realizzazione è stata determinante la generosa e continua partecipazione degli enti locali ed il coinvolgimento del territorio. In questo caso il territorio, set delle riprese, ha creduto fortemente nel film e vi ha continuato ad investire anche dopo la sua realizzazione, accogliendo con grande interesse la presentazione dell'opera a Venezia e l'anteprima dell'opera a Modena alla presenza del regista Michael Mann.

La fitta rete di relazioni, la presenza costante a mercati e manifestazioni di settore, come la Berlinale, il Festival del Cinema di Cannes, il MIA, *Cinè - Giornate di cinema* di Riccione ed altri momenti professionali sono sempre, per la Film Commission, occasioni per valorizzare autori, far conoscere produzioni in corso e creare occasioni per la loro visibilità e accompagnarne la crescita in una dimensione nazionale ed internazionale.

Dal punto di vista dei risultati economici ottenuti dalle opere sostenute, con l'intensificarsi nell'ultimo triennio della presenza sul territorio di grandi case di produzione cinematografica e dei principali broadcaster, committenti di serie TV (SKY, Netflix e RAI su tutti), i ritorni in termini di audience

hanno fatto un salto di qualità: Diabolik 1 al box office ha superato i 2.5 milioni di euro, Tramite Amicizia di Alessandro Siani ha dominato il box office per diverse settimane sfiorando i 3 milioni di incasso, la serie Lea – i nostri figli è entrata nel cuore del pubblico Rai1 in prime time, e Rapito di Marco Bellocchio, tutt’ora nelle sale, ha superato 1.6 mln al botteghino.

E’ stata avviata nel triennio una costruttiva collaborazione con **ARPAE** per l’adesione al disciplinare **Green Film**, mettendo così a disposizione delle produzioni audiovisive sul nostro territorio uno strumento per contribuire alla salvaguardia del patrimonio ambientale, collaborazione che nel 2023 si è rafforzata per comprendere anche l’obiettivo dei Green Festival per focalizzarsi sulle modalità migliori per la realizzazione di festival e mercati a minor impatto ambientale e maggiormente sostenibili in coerenza con le linee guida ministeriali. L’adozione del protocollo **Green Film** è stata inserita tra i criteri di valutazione premianti per l’assegnazione dei punteggi ai progetti produttivi candidati sui bandi Produzione, con l’obiettivo di valorizzare e incentivare quelle pratiche che riducano l’impatto ambientale e la produzione di emissioni.

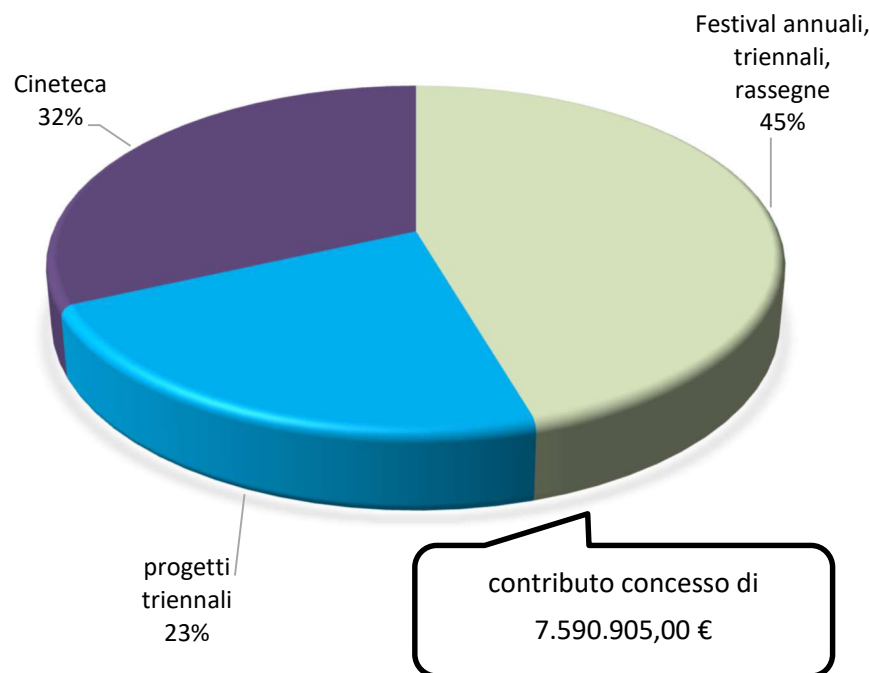
1.2. Interventi per la diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive e per la promozione della cultura cinematografica

L’azione regionale per la diffusione della cultura cinematografica, differenziata per target, modalità di svolgimento e caratteristiche progettuali, sulla base delle linee prioritarie definite per il triennio, si è articolata mediante il sostegno a:

- **festival** cinematografici ed audiovisivi, in grado di favorire la circolazione delle opere e di promuoverne gli autori e **rassegne** cinematografiche, con finalità e/o tematiche specifiche, in grado di favorire l’incremento e la diversificazione del pubblico;
- attività di istituti che perseguono progetti di conservazione, valorizzazione e diffusione del patrimonio filmico e del *film di famiglia*;
- iniziative di valorizzazione del genere documentario, tra cui il progetto “Doc in Tour” e progetti di promozione dell’autorialità regionale;
- azioni per la diffusione del cinema di qualità nella rete delle sale d’essai ed interventi volti a sostenere la rete delle *sale di comunità*;
- iniziative di promozione delle produzioni sostenute dal Fondo Audiovisivo Regionale, anche attraverso eventi di formazione del pubblico;
- azioni di sistema per il rafforzamento della filiera audiovisivo regionale.

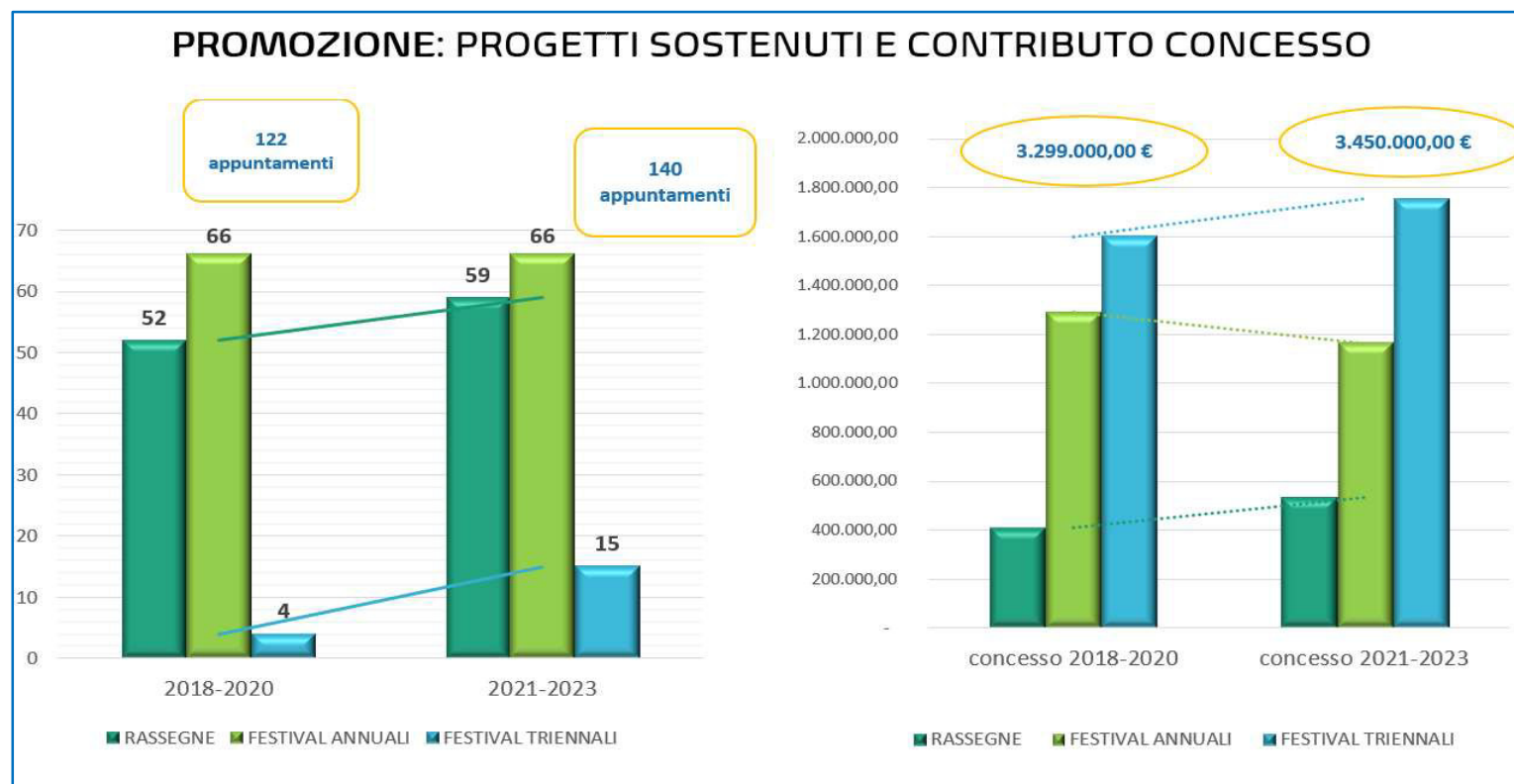
Di seguito la suddivisione delle risorse finalizzate, nel triennio, ai diversi ambiti di attività in cui si articola la promozione della cultura cinematografica

2021-2023



In attuazione del programma triennale 2021-2023 l'intervento regionale per il sostegno all'organizzazione e alla realizzazione di **festival e rassegne** è stato finalizzato alla qualificazione e diversificazione dell'offerta di manifestazioni a contenuto cinematografico e audiovisivo su tutto il territorio regionale, selezionati in base a un bando annuale; si è inoltre proceduto al consolidamento, mediante convenzione triennale, del sostegno riconosciuto a 5 festival di maggiore rilievo nazionale ed internazionale, (Biografilm Festival -*International Celebrations of Lives*, SediciCorto Forlì International Film Festival, Concorso, FCP- Festival del cinema di Porretta Terme, Ravenna Nightmare Film Fest), selezionati con un apposito bando, tra i festival con un budget annuale superiore ai 100.000 euro, con i quali è stata costruita una relazione privilegiata per supportarne la crescita. Il territorio regionale si connota per vivacità progettuale, caratterizzata da una fitta rete di eventi ed iniziative in grado di attraversare generi e linguaggi, con capacità di diversificare le proposte per differenti target di pubblico. Una dinamica di sviluppo comune a molti festival ha visto in questi ultimi anni l'affiancamento delle proiezioni a una crescente attività di alfabetizzazione cinematografica e di formazione del pubblico,

differenziata in base all'età e al target di riferimento. Molti festival hanno inoltre previsto momenti di approfondimento rivolti agli addetti ai lavori o alla rete dei professionisti del settore (c.d. "industry"), ovvero mercati internazionali, come Bio to B, collegato al Biografilm. I festival e le rassegne si sono confermati importanti momenti di promozione al pubblico delle opere sostenute con il fondo regionale per l'audiovisivo: grazie a un dialogo costante, sono state rafforzate sinergie interessanti e create occasioni di visibilità e promozione per opere ed autori con minori occasioni di distribuzione. Complessivamente, la spesa sul triennio destinata a festival e rassegne ha sfiorato i 3,5 milioni di euro, prevedendo un sostegno a 58 diverse manifestazioni. Di seguito un grafico riepilogativo e di confronto col triennio precedente:



Sempre nell'intento di facilitare l'incontro del prodotto audiovisivo con il pubblico, è proseguito il lavoro di valorizzazione del documentario, genere che trova in Emilia-Romagna una peculiare vocazione autoriale e produttiva. È stato rafforzato nel triennio il progetto **"DOC IN TOUR"**, giunto nel 2023 alla XVII edizione, rassegna nata per promuovere la visione di opere documentarie di nuova produzione nelle sale cinematografiche della regione; grazie alla capacità di cogliere gli stimoli e le suggestioni offerte dagli autori e dal territorio, è stato possibile coinvolgere un pubblico sempre più diversificato, sia in termini territoriali che sociali. Il progetto vede al fianco della Regione e di AGIS Emilia-Romagna, la Fice Emilia-Romagna, l'Associazione dei Documentaristi dell'Emilia-Romagna e la Fondazione Cineteca di Bologna ed ha coinvolto annualmente fino a 25 sale del circuito Fice, anche al di fuori dei confini regionali.

Con analoghe finalità, l'**Associazione Documentaristi Emilia-Romagna**, attraverso una convenzione triennale con la Regione, ha provveduto ad attivare un progetto volto a favorire la fruizione del documentario e a promuoverne gli autori, creando una piattaforma digitalizzata, DOCUMENTANDO.ORG che custodisca e renda facilmente disponibili i documentari (ad oggi 500) ed altri contenuti correlati, in taluni casi materiali a rischio di dispersione, rendendoli accessibili agli utenti mediante molteplici chiavi di ricerca.

L'azione di promozione della cultura cinematografica è basata sulla conservazione, incremento e valorizzazione del patrimonio cinematografico ed audiovisivo. Assume un particolare significato dunque la convenzione triennale 2021/23 con **Fondazione Cineteca di Bologna**, istituzione di rilievo internazionale riconosciuta dalla legge n. 220 del 2016, che opera nell'acquisizione, conservazione, restauro, catalogazione, digitalizzazione e studio del patrimonio filmico e di archivi connessi all'audiovisivo (quali fotografie, carteggi, sceneggiature, ritagli stampa, manifesti, interviste, saggi, interventi critici); la Cineteca svolge inoltre una intensa attività di valorizzazione del cinema di patrimonio e di promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva mediante la programmazione diretta di sale, l'attività di distribuzione dei film restaurati e l'organizzazione di prestigiosi festival cinematografici (IL CINEMA RITROVATO, VISIONI ITALIANE), oltre a retrospettive, rassegne, lezioni, attività formative e didattiche, produzione editoriale ed attività espositive, ed alla gestione della Biblioteca specialistica Renzo Renzi. Nel triennio 2021/23 i contributi a sostegno delle attività della Fondazione Cineteca di Bologna hanno superato i 2.4 milioni. Nella seconda metà del 2023 è stata decisa la partecipazione della Regione alla Fondazione Cineteca di Bologna.

Negli ultimi anni il cosiddetto "found footage" - patrimonio filmico privato e familiare- ha acquisito una rilevanza crescente ed è al centro di una vera e propria azione di riscoperta, in particolare nella produzione del documentario. In questo contesto assume una particolare rilevanza l'azione pionieristica avviata dalla **Fondazione Home Movies** "Archivio Nazionale del Film di Famiglia", soggetto che ha assunto un rilievo nazionale nell'ambito dell'acquisizione, studio, catalogazione e digitalizzazione di fondi e materiali audiovisivi privati di particolare interesse, archivi resi disponibili in rete, nell'ottica della valorizzazione della memoria delle comunità e dei territori; nel 2023 si è celebrato il centenario della nascita dell'home movie, ad affermare il valore storico, culturale, sociale del film di famiglia e la cultura visuale del made in Italy, nell'ambito del

quale l'Emilia-Romagna svolge un ruolo essenziale. La convenzione triennale stipulata nel 2021 ha garantito un sostegno continuativo ai progetti avviati, consentendo il consolidamento dell'istituto e del ruolo che svolge al servizio della documentazione storica per immagini e della produzione audiovisiva che di tale ricerca si alimenta.

Nel triennio 2021/23 si è operato al fine di rafforzare la centralità della **sala cinematografica**, elemento centrale e imprescindibile delle politiche regionali in ambito cinematografico e audiovisivo. Attraverso due specifiche convenzioni triennali, sottoscritte con le sezioni regionali di A.G.I.S. e A.C.E.C., è stato possibile supportare l'attività di 187 sale, in particolar modo quelle situate in aree maggiormente svantaggiate, le Sale della Comunità e quelle che hanno effettuato una programmazione di qualità. Sono state parallelamente incentivate azioni di promozione di eventi in occasione dell'uscita in sala delle opere cinematografiche, alla presenza di autori, del cast e dei protagonisti, nella consapevolezza che l'interesse del pubblico in presenza va sollecitato con sempre nuove proposte e personalizzazioni dei servizi offerti dalla sala. L'entità dell'investimento regionale su questa azione, nel triennio, ha superato 1.3 milioni di euro.

La qualificazione della programmazione e dei servizi offerti dagli esercenti, il rinnovamento delle strutture, i nuovi modelli di fidelizzazione del pubblico, vedono in CINE', manifestazione professionale di settore che si svolge annualmente a Riccione nel mese di luglio, un momento chiave di incontro tra i diversi attori della filiera industriale, in particolare distributori ed esercenti. La convenzione triennale con Cineventi, organizzatore di **CINE'- Giornate professionali di cinema** promossa da ANICA ed ANEC, ha rafforzato il posizionamento regionale anche in questo specifico ambito, creando occasioni di dialogo e connessione tra produttori e distributori con l'iniziativa "storie in cerca di sala" o con appositi momenti di presentazione di ricerche di interesse per gli operatori del settore.

Con **CNA Emilia-Romagna** è stata sottoscritta una convenzione triennale che ha reso possibile la realizzazione di un inedito progetto, CIAK- (Competenze, Innovazione, attraverso la contaminazione) diffuso sul territorio regionale, volto al rafforzamento delle competenze e delle capacità di innovazione nonché alla diffusione della conoscenza delle opportunità di sviluppo offerte dal settore dell'audiovisivo, rivolto soprattutto alle piccole realtà e ai professionisti operanti sul territorio regionale, per un networking professionale del tutto innovativo.

2. Ammontare delle risorse stanziare ed erogate in relazione alle varie tipologie degli interventi previsti dalla legge, con indicazione dei soggetti pubblici e privati beneficiari e dei risultati derivati

2.1. Interventi di sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva

Le azioni intraprese a valere sul fondo regionale per l'audiovisivo sono state volte alla strutturazione della filiera regionale e a stimolare ricadute economiche sul territorio. Tutti gli interventi attuati, sia a supporto dello sviluppo di opere sia a supporto della produzione, sono stati indirizzati a favore di imprese, come previsto nel Programma attuativo 2021-2023.

Con il bando di sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive, presentate da imprese regionali, sono stati assegnati nel triennio 400.930,00 euro; 2.712.181,94 euro sono stati concessi con il bando riservato ad imprese regionali per la produzione di opere; 5.503.112,36 euro sono quelli concessi attraverso il bando a sostegno della produzione, aperto ad imprese nazionali ed internazionali.

RISORSE DESTINATE AL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE 2021/2023	Valore contributi concessi			
	2021	2022	2023	TOTALE
Bando produzione per imprese regionali	930.646,67	884.508,55	897.026,72	2.712.181,94
Bando produzione per imprese nazionali, europee ed extraeuropee	1.627.650,16	1.886.498,00	1.988.964,20	5.503.112,36
Totale	2.558.296,83	2.771.006,55	2.885.990,92	8.215.294,30

I contributi per le sole attività di produzione cinematografica concessi ed erogati nel triennio sono così ripartiti:

Anno	2021	2022	2023
Contributi concessi	2.558.297	2.771.007	2.885.991
Contributi erogati (rilevati al 15/11/2023)	2.274.792	885.773	0*

È importante, per interpretare correttamente la tabella precedente, precisare come la durata dei progetti di produzione superi di norma l'orizzonte annuale, collocandosi in una prospettiva pluriennale. I contributi sono concessi sulla base di un progetto previsionale, in un momento antecedente l'avvio della produzione, mentre l'erogazione avviene dopo la conclusione, la consegna dell'opera finita e previa rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate. Una ampia forbice tra importo concesso ed erogato nel medesimo anno è dunque fisiologica e non deve essere letta quale indicatore di risultato; può essere dovuta a tre cause: 1) stato di avanzamento dei progetti; 2) rideterminazione dei contributi sulla base delle spese rendicontate; 3) rinunce o revoche.

Sotto il profilo dei progetti sostenuti, sui 126 progetti di produzione, i beneficiari del contributo nel corso del triennio hanno sede legale:

- per il 74% da imprese con sede in Emilia-Romagna;
- per il 49% da imprese con sede in altre regioni;
- per il 2% da imprese straniere (Europa).

Nel panorama complessivo il 50% ha sede in provincia di Bologna ed il 36% a Roma e provincia.

Rispetto al triennio precedente si è riscontrata una presenza crescente di imprese nazionali dotate di un elevato grado di competenze e di una struttura economico-finanziaria ai vertici del panorama italiano.

Per quanto riguarda il sostegno allo sviluppo, di seguito una tavola riepilogativa

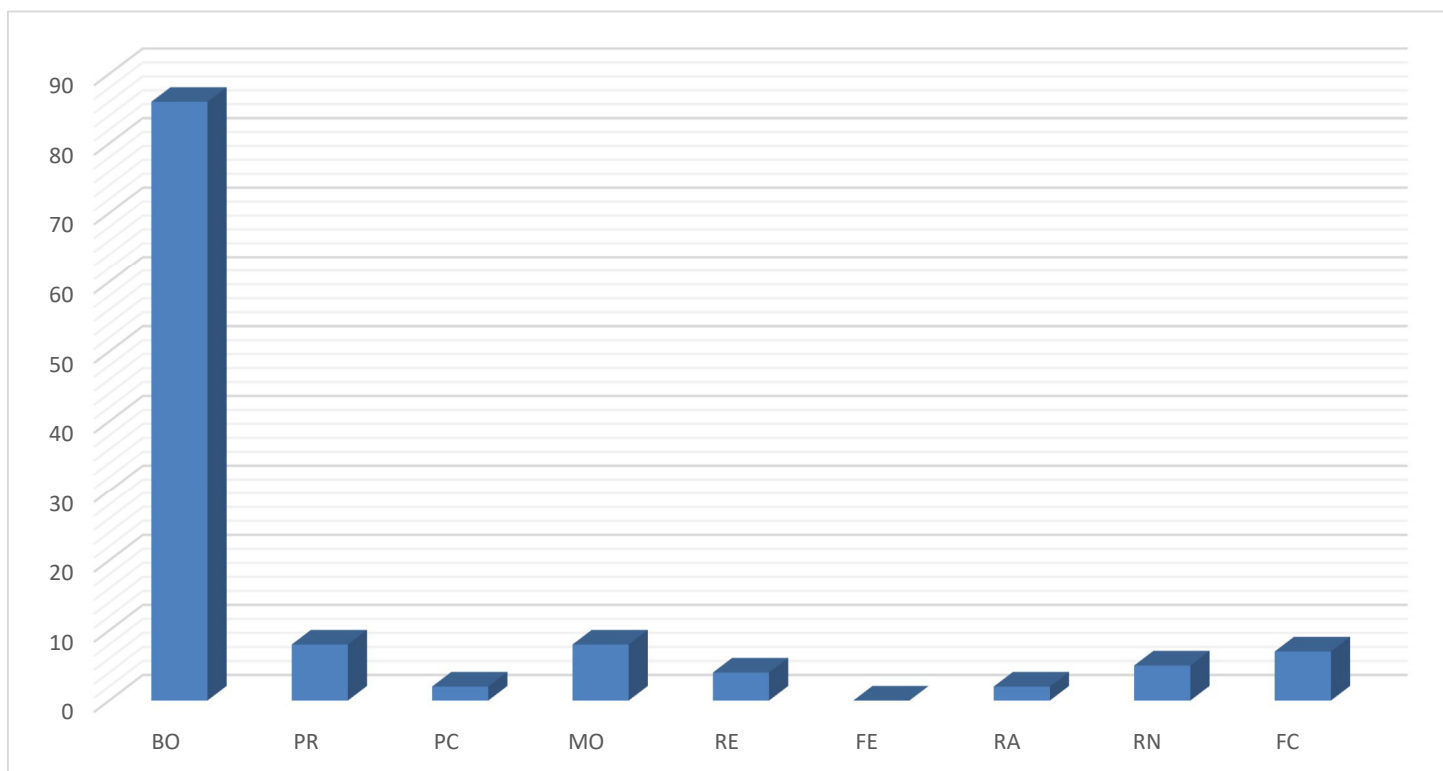
RISORSE DESTINATE AL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO 2021/2023		contributi concessi ed erogati			
		2021	2022	2023	TOTALE
Bando a sostegno dello sviluppo opere cinematografiche e audiovisive per imprese regionali	domande pervenute	57	36	39	132
	progetti finanziati	15	13	20	48
	contributi concessi	114.000,00	119.330,00	167.600,00	400.930,00
	contributi erogati	114.000,00	117.619,00	7.000,00	238.619,00

I progetti finanziati sull'annualità 2023 hanno tempo fino al 31/12/2024 per concludere i progetti; quindi, presenteranno la rendicontazione a gennaio 2024.

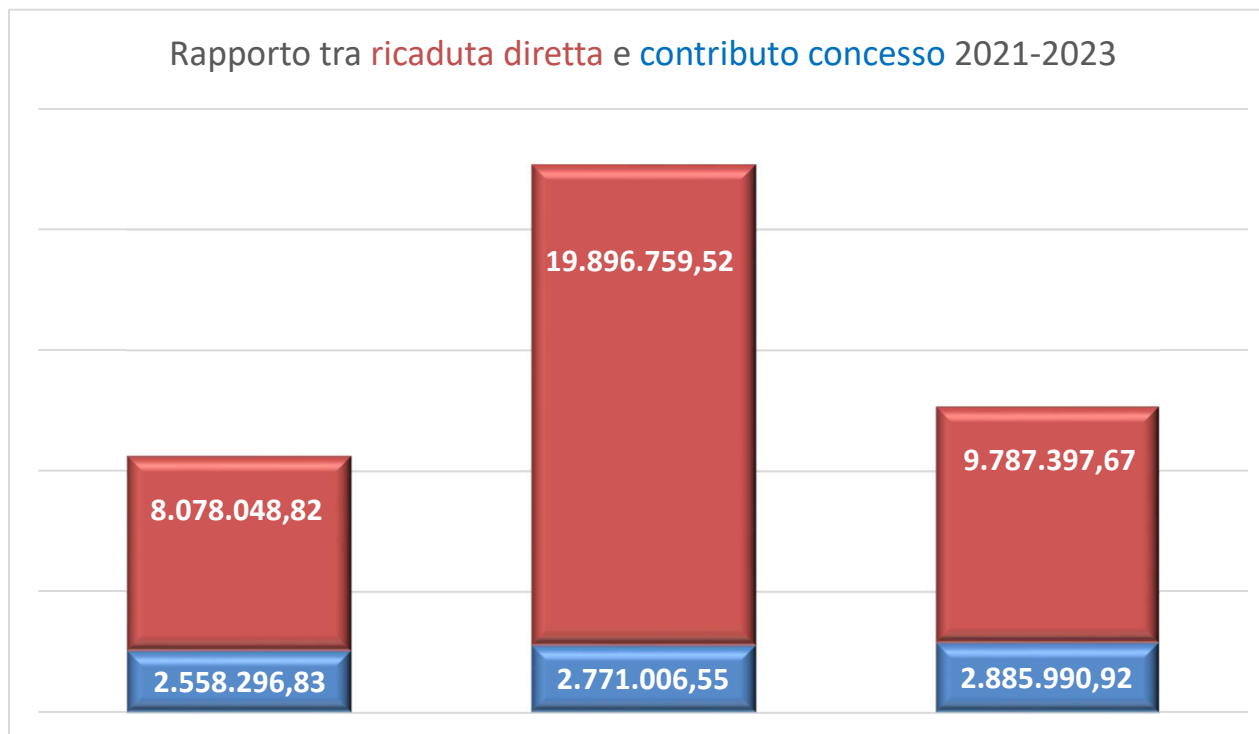
Dettaglio dei beneficiari per anno, localizzazione e per tipologia di bando

Bandi	Anno	Domande finanziate	n. beneficiari con sede in Emilia-Romagna	n. beneficiari con sede in altre regioni italiane	n. beneficiari stranieri	Contributo regionale concesso (in euro)
Bando a sostegno dello sviluppo opere cinematografiche e audiovisive per imprese regionali	2021	14	14	0	0	114.000
	2022	13	13	0	0	119.330
	2023	20	20	0	0	167.600
Bando sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna	2021	24	24	0	0	930.647
	2022	21	21	0	0	884.508
	2023	24	24	0	0	897.027
Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali europee ed extraeuropee	2021	20	1	19	0	1.627.650
	2022	19	3	15	1	1.886.498
	2023	18	1	16	1	1.988.964
TOTALE		173	121	50	2	8.616.224

Per quanto riguarda le imprese regionali, spicca la predominanza di quelle aventi sede nella provincia di Bologna, a prova dell'importanza che il cluster bolognese riveste all'interno della filiera regionale, come si rileva dal grafico a seguire:



Nel grafico seguente è riportato il rapporto fra contributi concessi e ricadute dirette sul territorio, nelle tre annualità di attuazione dei bandi per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive. Tale rapporto è stato particolarmente elevato nel corso del 2022, anno in cui la spesa ammissibile ha superato i 22,6 milioni di euro.



I dati sottostanti riportano, per ciascun bando, la media del costo di ogni progetto, la media dei costi ammessi (spesa sul territorio) e il valore medio del contributo concesso.

Valori medi	Anno	Costo totale medio di ogni progetto	Costo ammesso (media)	Contributo medio concesso
Bando di sostegno allo sviluppo	2021	34.046	34.046	8.143
	2022	32.372	32.372	9.179
	2023	35.045	35.045	8.380
Bando di sostegno alla produzione destinato ad imprese regionali	2021	186.539	123.580	38.777
	2022	220.250	126.603	42.119
	2023	199.605	116.422	37.376
Bando sostegno alla produzione aperto ad imprese nazionali e internazionali	2021	2.345.793	383.522	81.383
	2022	7.063.492	1.053.111	99.289
	2023	3.436.558	548.847	110.498

2.2. Interventi per la promozione della cultura cinematografica: i festival e le rassegne

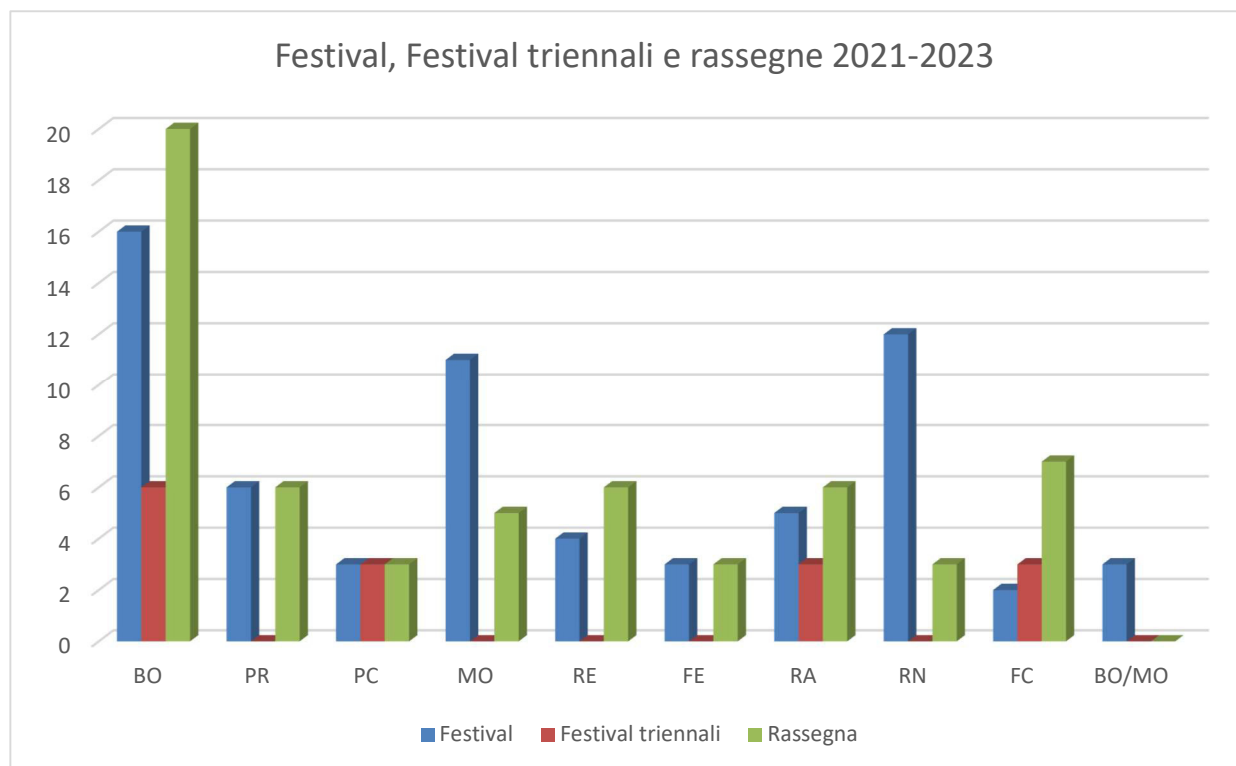
In esito a 4 diversi inviti a sostegno dell'organizzazione e realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo (uno per l'individuazione dei festival triennali, e uno per ciascun'annualità per l'individuazione dei festival e rassegne annuali) sono stati concessi complessivamente 140 contributi annuali a soggetti pubblici e privati, organizzatori di 64 diverse manifestazioni (5 festival triennali, 27 festival e 32 rassegne annuali). L'ammontare totale della spesa regionale è stato pari, nel triennio, a 3.450.000 euro.

Spesa regionale per festival e rassegne di cinema

Annualità	Bando	n. festival	n. rassegne	Contributo concesso	Contributo erogato*
2021	Bando a sostegno della realizzazione di festival e rassegne annuali	21	20	560.000,00	547.000,00
	Bando triennale a sostegno di festival di rilievo nazionale. Contributi prima annualità	5		580.000,00	580.000,00
2022	Bando a sostegno della realizzazione di festival e rassegne annuali	24	20	589.000,00	583.000,00
	Seconda annualità del sostegno ai festival di rilievo nazionale selezionati con bando 2021	5		587.000,00	587.000,00
2023	Bando a sostegno della realizzazione di festival e rassegne annuali	21	19	560.000,00	105.000,00
	Terza annualità del sostegno ai festival di rilievo nazionale selezionati con bando 2021	5		587.000,00	252.264,68
TOTALE		140		3.450.000,00	2.654.264,68

* La differenza tra erogato e concesso è frutto di revoche o di rideterminazione del contributo, sulla base delle spese rendicontate.

La distribuzione territoriale delle manifestazioni sostenute mostra una concentrazione evidente nella città metropolitana di Bologna, con 16 appuntamenti festivalieri nel triennio (7 festival annuali) e 20 appuntamenti di rassegne (10 rassegne). Su 5 festival triennali, 2 si svolgono sul territorio bolognese. Le rimanenti attività sono dislocate in modo abbastanza uniforme sulle altre province.



Il contributo medio per ogni manifestazione festivaliera di carattere regionale, finanziata attraverso il bando annuale, è stato pari a 17.621,21 euro circa, sostanzialmente in linea con il triennio precedente. Quello per i 5 festival di rilievo nazionale, finanziati con il bando triennale, è stato pari a 116.933,33 euro circa per ciascuna annualità. Rispetto al triennio precedente (2) i festival considerati di carattere triennale, sostenuti nel loro percorso di crescita con una visione di triennio, sono 5.

Per quanto riguarda la natura giuridica dei beneficiari si può notare che il 21% è costituito da imprese private (era il 16% nel precedente triennio); il 18% è costituito da enti locali ed il restante 61% da istituzioni e associazioni culturali.

Il riparto delle risorse assegnate ha visto il 14% dei contributi assegnati ad imprese, l'8% agli enti locali e il 78% alle istituzioni e associazioni culturali.

2.3. Interventi per la promozione della cultura cinematografica: i progetti triennali e il sostegno alla Cineteca di Bologna

In esito all'avviso per la presentazione di progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e di sostegno all'esercizio cinematografico per il triennio 2021-2023 approvato con DGR 1077/2021, sono stati selezionati 7 progetti per la realizzazione di azioni di sistema per la promozione della cultura cinematografica, di seguito riepilogati:

Progetto	soggetto attuatore	Contributi concessi nel triennio 2021/2023	Contributi erogati nel triennio 2021/2023
Cinema di qualità 2021-2023- Doc in tour e valorizzazione opere regionali	AGIS	1.260.000,00	840.000,00
Progetto di promozione della cultura cinematografica e di sostegno all'esercizio cinematografico	ACEC - SALA DELLA COMUNITÀ- DELEGAZIONE EMILIA-ROMAGNA	90.000,00	60.000,00
FONDAZIONE HOME MOVIES-Archivio nazionale del film di famiglia ETS	FONDAZIONE HOME MOVIES-Archivio nazionale del film di famiglia ETS	155.000,00	138.500,00
Circuito DOC/ documentando.org	ASSOCIAZIONE DOCUMENTARISTI EMILIA-ROMAGNA APS	54.000,00	48.600,00
CIAC Competenze Innovazione Attraverso la Kontaminazione 2021-2023 - progetti di rafforzamento professionale	CNA EMILIA ROMAGNA	49.005,00	33.905,00
CINE' - Giornate Professionali di cinema	CINEVENTI SRL	75.000,00	75.000,00
ScrivER 21-23, progetto di valorizzazione della scrittura per l'audiovisivo	FONDAZIONE FARE CINEMA	42.900,00	30.000,00
Totale triennio		1.725.905,00	1.226.005,00

A questi progetti si aggiunge il contributo concesso alla Fondazione Cineteca di Bologna nel triennio, pari a 2.415.000,00 ed ha permesso di sostenere le molteplici attività che la Fondazione svolge su tutto il territorio regionale, oltre all'appuntamento annuale de *Il Cinema ritrovato* e al Festival *Visioni Italiane*. Conservazione ed incremento del patrimonio cinematografico, diffusione di film restaurati, produzione editoriale per la valorizzazione del cinema contemporaneo e del passato ed attività didattiche sono solo alcuni dei settori nei quali ha operato la prestigiosa istituzione bolognese, nella quale si è da poco approvata la partecipazione regionale.

2.4. Promozione e sviluppo di nuove competenze

Nel triennio 2021 - 2023 sono state finanziate, dapprima attraverso risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 poi attraverso risorse del Programma regionale FSE+ 2021/2027, azioni formative finalizzate a concorrere alla crescita delle competenze per favorire l'occupazione qualificata nell'industria cinematografica e dell'audiovisivo.

Di seguito si riportano i dati relativi alle procedure pubbliche attuate e in corso.

A novembre 2020 è stato emanato un Avviso pubblico – delibera di Giunta regionale n.1711 del 23/11/2020 - che si è concluso con l'approvazione delle attività nel marzo del 2021 - delibera di Giunta regionale n. 402 del 29/03/2021 – impegnando risorse pari ad euro 1.190.082,40, ancora a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020. Le attività sono ad oggi terminate ed hanno visto la partecipazione di 452 persone.

A giugno 2022 è stato emanato un secondo Avviso pubblico – delibera di Giunta regionale n. 1019 del 20/06/2022 - che si è concluso con l'approvazione delle attività nel novembre del 2023 - delibera di Giunta regionale n. 2054 del 28/11/2022 – impegnando risorse pari ad euro 1.693.907,60, a valere sul FSE+ 2021/2027 e prevedendo la partecipazione di 596 persone. Alcune attività formative sono ancora in corso e non è pertanto disponibile il dato dei partecipanti al termine.

A luglio 2023 è stato emanato un terzo Avviso pubblico – delibera di Giunta regionale n. 1214 del 17/07/2023 con scadenza per la presentazione delle operazioni al 10/10/2023 - in relazione al quale è in corso l'istruttoria delle operazioni presentate. Le risorse messe a disposizione sono pari ad euro 2.000.000,00 a valere sul FSE+ 2021/2027.

Le due procedure di selezione e finanziamento che si sono concluse hanno complessivamente impegnato risorse pari ad euro 2.883.990,00 per la realizzazione di 59 percorsi formativi destinati a 1.038 partecipanti. Si precisa che le attività terminate hanno visto un numero di destinatari leggermente superiore rispetto al numero dei destinatari approvati.

Nella tabella sottostante i dati suddivisi per le singole procedure

Invito	Approvazione	N. operazioni approvate	N. progetti approvati	N. partecipanti approvati	N. partecipanti al termine	Risorse previste da bando	Contributo pubblico approvato
DGR 1711/2020	DGR 402/2021	12	26	442	452	1.200.000,00	1.190.082,40
DGR 1019/2022	DGR 2054/2022	20	33	596	In corso	1.600.000,00	1.693.907,60
DGR 1214/2023	In corso					2.000.000,00	
TOTALE		32	59	1038		Euro 4.800.000,00	Euro 2.883.990,00

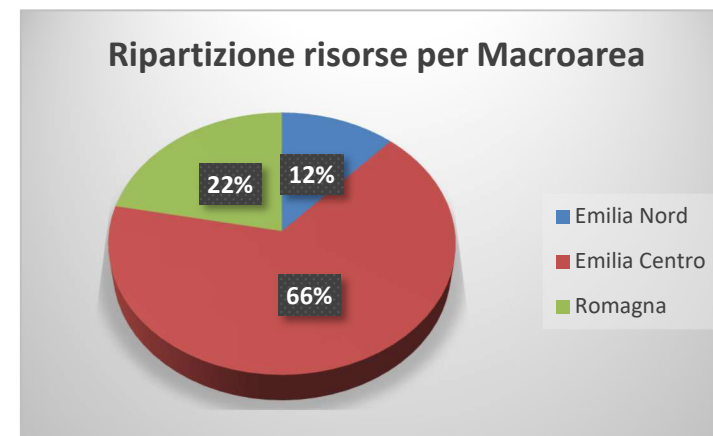
Tutti i beneficiari dei finanziamenti sono enti di formazione accreditati.

L'industria cinematografica e dell'audiovisivo ha per sua natura un carattere sovra territoriale, difficilmente può essere compresa in una dimensione provinciale, poiché presenta alcuni punti di concentrazione dell'attività e della presenza dei professionisti del settore. Pertanto anche l'offerta formativa si concentra principalmente in alcuni territori. Ciò premesso, nelle tabelle seguenti si è cercato di evidenziare la ripartizione delle risorse e dei percorsi formativi per macroaree territoriali¹. È opportuno comunque precisare che alcuni progetti - dei complessivi 59 approvati - prevedono più edizioni/percorsi in sedi diverse, per un totale di 70 percorsi.

¹ Emilia Nord: comprende i territori provinciali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza; Emilia Centro: comprende i territori provinciali di Modena, Bologna e Ferrara; Romagna: comprende i territori provinciali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

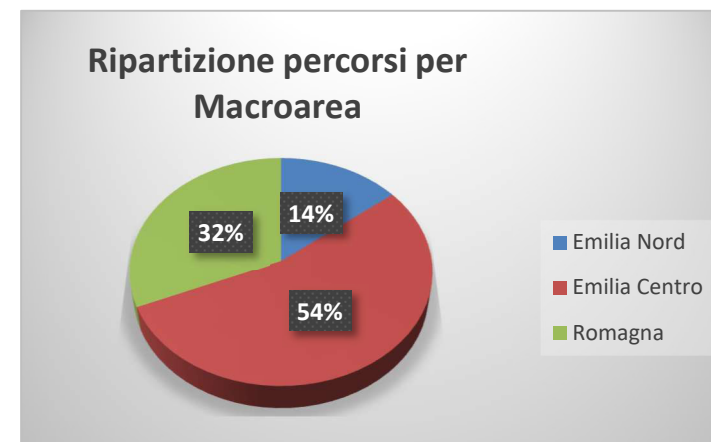
Ripartizione risorse per Macroarea

Macroarea	euro
Emilia Nord	338.260,00
Emilia Centro	1.915.240,40
Romagna	630.489,60
Totale	2.883.990,00



Ripartizione percorsi per Macroarea

Macroarea	n. percorsi
Emilia Nord	10,00
Emilia Centro	38,00
Romagna	22,00
Totale	70,00



Con riferimento alla tipologia di attività formativa, l'offerta approvata nel triennio con le prime due procedure ad evidenza pubblica si è strutturata come di seguito specificato:

Tipologia attività formativa	N. progetti approvati	Contributo pubblico
Percorsi di alta formazione	35	2.490.118,80
Percorsi di formazione permanente	20	254.155,20
Percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle qualifiche	4 di cui 2 sono progetti di certificazione di competenze	139.716,00
TOTALE	59	Euro 2.883.990,00

I percorsi di alta formazione sono finalizzati a fornire alte competenze specialistiche, per sostenere la qualificazione delle differenti professionalità che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, per favorirne il pieno inserimento e la permanenza qualificata nel mercato del lavoro. Alcuni di essi sono stati inoltre finalizzati a sostenere festival e rassegne realizzati sul territorio emiliano - romagnolo e per qualificare, arricchire, diversificare e aprire l'offerta formativa ad una dimensione internazionale.

I percorsi di formazione permanente - di norma più brevi rispetto ai percorsi di alta formazione – sono finalizzati a fornire competenze tecnico-professionali e trasversali alle diverse figure dell'industria audiovisiva, consolidare le competenze gestionali e completare le competenze specialistiche con competenze utili a rafforzare la capacità di stare sui mercati e di incrementare il proprio profilo professionale.

I percorsi di formazione afferenti al Sistema Regionale delle qualifiche sono finalizzati al conseguimento di un Certificato di Competenze o di Qualifica Professionale dell'area professionale "Produzione artistica dello spettacolo".

3. Criticità emerse nel corso dell'attuazione della legge

Giunti al terzo triennio di programmazione ed attuazione della L.R. n. 20/2014 si ritiene che la legge stia dando i risultati attesi, con un impianto che favorisce comunque sia proposte di innovazione sia azioni di consolidamento, rispetto al periodo 2021-2023.

In un settore caratterizzato tanto da una forte espansione produttiva quanto da una ristrutturazione globale dei consumi, con profonde modifiche del contesto nazionale ed internazionale, si ritiene che l'approccio della Regione Emilia-Romagna, di mantenere unitaria l'attuazione degli interventi rivolti alla filiera cinematografica sia la risposta più adeguata e flessibile, perché permette di rendere interdipendenti e quindi maggiormente efficaci gli investimenti e la progettazione condivisa degli strumenti amministrativi.

Tuttavia, si registrano, nel contesto nazionale attuale, e sulla base delle risultanze delle attività sul territorio regionale di questo triennio, alcune criticità, su cui valutare interventi correttivi:

1. Per quanto attiene l'ambito della promozione della cultura cinematografica, è ancora poco coordinata la programmazione e la calendarizzazione delle manifestazioni promosse dalla rete regionale dei festival, non permettendo una offerta al pubblico adeguatamente distribuita, tanto per i periodi dell'anno individuati quanto per la distribuzione territoriale e le sinergie possibili, ed in questo contesto potrebbe aiutare un ampliamento delle realtà con cui attivare rapporti triennali che consolidano competenze e vocazioni;
2. Per quanto attiene alla qualificazione delle competenze delle piccole imprese della regione, è ancora poco continua la capacità di co-produrre con case di produzioni estere, ed europee nello specifico, tanto ai fini del rafforzamento delle imprese quanto ai fini della valorizzazione delle professionalità artistiche e tecniche, e quindi si rileva la necessità di rafforzare il supporto alla internazionalizzazione di progetti, autori, imprese;
3. Nel settore che riguarda l'esercizio cinematografico la criticità è derivante in larga parte dal contesto nazionale, in costante aggiornamento, sia normativo, che sotto il profilo dei finanziamenti; per tale settore si rileva una necessità di accompagnare un processo di innovazione progettuale e tecnologica della rete delle sale e degli operatori addetti alla gestione, anche in collaborazione con le principali associazioni di categoria;
4. Ai fini della formazione e della valorizzazione delle competenze professionali, altre possibili azioni potranno essere orientate ad incentivare una maggiore occupabilità delle risorse locali nei progetti sostenuti dal Fondo e a definire azioni formative più coerenti con il contesto produttivo specifico del cinema e dell'audiovisivo, con maggiore attenzione alle responsabilità dei vari reparti, ma con attenzione specifica alle qualifiche tecniche del set e al rafforzamento delle competenze di gestione dell'impresa dell'audiovisivo.